

**A.G.C. 09 - Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale - Deliberazione n. 977 del 22 maggio 2009 - POR Campania 2000/2006 - Fondo FESR: attribuzione parziale sul bilancio gestionale 2009 - Capitoli 2185 e 2197 - dell'autorizzazione alla gestione degli stanziamenti di competenza ai Settori in cui sono incardinate le Misure 1.9 e 3.16.**

## **PREMESSO**

- che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 con L.R. n. 2 del 19/01/2009;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 261 del 23/02/2009 ha approvato il bilancio gestionale 2009, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2002;
- che, ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera a), della L.R. n. 7/2002, le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione, già accertate, sono mantenute in bilancio e riportate alla competenza dell'anno successivo;
- che l'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi con nota prot. n. 61287 del 26/1/2004 ha impartito disposizioni ai fini degli adempimenti necessari per la definizione delle somme da mantenere in bilancio ai sensi della normativa citata;
- che il comma 1, art. 17, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che le somme oggetto delle previsioni di spesa sono iscritte nel bilancio pluriennale e nel bilancio annuale ripartendole in funzioni obiettivo ed in unità previsionali di base, laddove le funzioni obiettivo rappresentano le missioni istituzionali perseguite dalla Regione, individuate con riguardo all'esigenza di definire politiche regionali, e le unità previsionali di base rappresentano le unità fondamentali di classificazione della spesa definite secondo le diverse finalità della stessa;
- che, di seguito, il medesimo comma prevede che, solo in via di principio, con le unità previsionali di base vengano individuate le risorse finanziarie affidate alla gestione di un unico centro di responsabilità amministrativa;
- che il successivo art. 21 al comma 1 prevede che, ai fini della gestione e della rendicontazione, la Giunta Regionale specifica le unità previsionali di base in capitoli (bilancio gestionale);
- che ai commi 2 e 3 della medesima norma si stabilisce che i capitoli costituiscono l'unità elementare di gestione e che gli stessi sono articolati per categorie economiche in modo da assicurare la ripartizione delle risorse alle strutture organizzative apicali;
- che il successivo art. 32 dispone che gli impegni di spesa vengono assunti con decreto del dirigente competente per materia nei limiti degli stanziamenti di competenza iscritti nei pertinenti capitoli ad esso assegnati nel bilancio gestionale;
- che la Commissione Europea, con Decisione C(2009) 1112 del 18/02/2009 ha prorogato al 30/06/2009 il termine ultimo per l'ammissibilità delle spese a valere sul Programma Operativo Regionale della Campania 2000-2006;
- che, con l'approvazione del Bilancio Gestionale, sono state già iscritte sui capitoli dedicati al POR Campania 2000-2006 – Fondi FESR e FSE - le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate,
- che, nelle more del completamento del riscontro delle risultanze contabili del Settore Entrate e Spesa da parte delle strutture in cui sono incardinate le Misure del Programma, le economie di spesa iscritte nel Bilancio Gestionale non sono ancora state attribuite per competenza ai rispettivi Settori;
- che il Dirigente del Settore 01 dell'AGC 05 nonché Responsabile della Misura 1.9 – Asse I fondo FESR – con nota prot. n° 330871 del 16/04/2009 ha manifestato l'esigenza di poter disporre con urgenza di risorse pari a € 1.000.000,00 sulla competenza del Bilancio per il corrente esercizio finanziario al fine di poter procedere tempestivamente all'assunzione di nuovi impegni indispensabili per la chiusura della programmazione di misura;
- che il Dirigente del Settore 01 dell'AGC 06 nonché Responsabile della Misura 3.16– Asse III fondo FESR – con nota prot. n° 273500 del 30/03/2009 ha manifestato l'esigenza di incrementare per € 1.500.000,00 la dotazione della Misura e di poterne disporre, unitamente all'entità della reiscrizione 2009 di competenza, al fine di poter procedere tempestivamente all'assunzione di nuovi impegni indispensabili per la chiusura della programmazione di misura;

- che, con la suddetta nota prot. 273500/09, il RdM 3.17 dichiara che la misura presente sufficiente disponibilità per far fronte alle esigenze della Misura 3.16;

#### RILEVATO

- che, alla luce della DGR n. 261 del 23/02/2009, sul capitolo 2185 è stato iscritto uno stanziamento di competenza per il corrente esercizio finanziario pari a € 85.947.973,56 e sul capitolo 2197 pari a € 28.285.353,24;

#### CONSIDERATO

- che la Regione Campania, nell'ambito della discrezionalità che le norme di riferimento (art. 10, d.lgs. 28 marzo 2000, n. 76 e legge regionale 30 aprile 2002, n. 7) lasciano per l'individuazione delle unità previsionali di base e, più in generale, nella classificazione e nella strutturazione gerarchica dello stato di previsione della spesa, ha optato per uno schema di bilancio che privilegia un più immediato riferimento agli ambiti di intervento individuati dalla programmazione finanziaria all'interno delle funzioni svolte e delle politiche perseguite, così da dare maggiore rappresentatività alle aree di bisogno ed alle priorità selezionate, salvo poi a recuperare un più immediato riferimento alla correlazione tra assetto organizzativo e centro di spesa attraverso il bilancio gestionale, ove i capitoli vengono aggregati con assegnazione per centri di responsabilità;
- che l'assetto organizzativo degli Uffici della Giunta Regionale è tuttora quello definito dall'Ordinamento amministrativo approvato con la legge regionale n. 11/1991 sulla scorta delle funzioni allora attribuite;
- che la rigidità conferita a tale organizzazione dal fatto che la relativa definizione sia avvenuta attraverso l'utilizzo di una fonte primaria ha determinato difficoltà di attuazione di un sistematico adeguamento della stessa alla dinamicità dell'ambiente, delle funzioni e competenze amministrative di volta in volta assunte e cedute e dei programmi da realizzare;
- che il quadro normativo di derivazione dei principi organizzativi sottostanti la definizione dell'intero sistema di gestione e controllo del ciclo di programmazione dei fondi strutturali 2000/2006, così come principalmente desumibili dal Regolamento (CE) n. 1260/1999, ha determinato la necessità di soddisfare, ad ordinamento amministrativo invariato, il complesso delle regole introdotte dalla normativa comunitaria, che si basa sulla definizione delle funzioni chiave connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni cofinanziate;
- che la Regione, quale Amministrazione responsabile della realizzazione del P.O.R., ha dovuto garantire l'organizzazione e l'espletamento di tali funzioni chiave di gestione e controllo del P.O.R. e la realizzazione del sistema delle rispettive reciproche relazioni, preoccupandosi di coniugarle con il rispetto delle competenze e delle responsabilità prestabilite dalla legge regionale di organizzazione degli Uffici;
- che in tale contesto la rilevanza intrinseca, la valenza strategica e la natura organica e trasversale del Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2000/2006 ha inevitabilmente determinato circostanze per le quali, all'interno di una macroarea di natura omogenea (Asse), costituente articolazione del Programma, emergessero interventi che, in base alla attuale organizzazione degli uffici della Giunta Regionale, sono risultati essere correlati alla responsabilità gestionale dei diversi Settori operativi in cui sono incardinate le Misure del Programma;
- che l'impostazione data al meccanismo operativo che gestisce informaticamente la produzione degli atti amministrativi (procedura "decreti, determine, delibere") degli Uffici regionali si basa, tra l'altro, sulla corrispondenza biunivoca tra unità elementare di bilancio cui imputare gli atti di gestione e Settore competente per materia e che, pertanto, normalmente non consente l'utilizzazione di un capitolo da parte di più dirigenti;
- che, in presenza di motivate esigenze, determinate dalle circostanze esposte, è stato possibile gestire in modo sostanzialmente condiviso le risorse stanziare su di un singolo capitolo di spesa da parte di diversi Settori attraverso interventi informatici ad hoc, volti a rimuovere in modo controllato il vincolo di corrispondenza necessario tra il singolo capitolo e la struttura operativa cui lo stesso risulta assegnato in base al bilancio gestionale;
- che ciò è avvenuto sulla scorta di puntuali autorizzazioni all'uso di specifiche risorse stanziare rilasciate dal soggetto titolare del capitolo al dirigente deputato, *ratione materiae*, ad assumere il provvedimento di spesa;

- che una siffatta soluzione, attuata utilmente per evitare rallentamenti delle procedure di spesa, con particolare riferimento a quelle relative all'attuazione del P.O.R., è risultata nel tempo particolarmente pesante da gestire, inadeguata alle concrete esigenze di semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e tendenzialmente non scevra da rischi di provocare indesiderati disallineamenti dalla programmazione formale approvata dalla Giunta Regionale;
- che, in relazione alle richieste di incremento della dotazione della Misura 3.16, occorre avviare le procedure per la rimodulazione dei Piani Finanziari del Complemento di Programmazione del POR Campania 2000-2006;
- che, in relazione alle richieste dei Dirigenti di Settore e dei Responsabili delle Misure 1.9 e 3.16 al fine di consentire la tempestiva assunzione di nuovi impegni indispensabili per la chiusura della programmazione di misura, occorre attribuire ai Settori competenti l'autorizzazione alla gestione della quota parte dello stanziamento di competenza sul bilancio per il corrente esercizio finanziario;

**RITENUTO**

- di dover garantire la massima semplificazione e celerità delle operazioni di spesa legate alla chiusura della programmazione dei Fondi strutturali 2000/2006, assicurando, nel contempo, nell'ambito della necessaria continuità del trattamento contabile delle voci di spesa interessate, il rispetto delle competenze delle diverse strutture operative coinvolte;
- di dover provvedere alla realizzazione delle condizioni per le quali ciascuna struttura interessata alla gestione del Programma Operativo Regionale (P.O.R.) sia in grado di adottare gli atti di gestione di propria competenza e movimentare le risorse necessarie sulla base di una autorizzazione preventiva, generale e nei limiti della pertinente programmazione finanziaria, ancorché riferita ad un capitolo di spesa destinato a finanziare interventi afferenti competenze riconducibili nella sfera di responsabilità di diversi dirigenti;
- di dover individuare, allo scopo, con riferimento alla gestione residuale di competenza, le voci elementari di spesa per le quali sussistano le condizioni di attribuzione pro quota dei rispettivi stanziamenti alla gestione di diverse strutture operative, sulla base dei Piani Finanziari vigenti, degli impegni di spesa assunti dalle singole Misure e delle variazioni compensative di Bilancio mediante le quali sono state trasferite disponibilità di competenza dai capitoli dedicati al POR ai capitoli dedicati alle Rinvenienze relativamente alle entrate rimosse sulla base delle spese certificate sui progetti cd. "coerenti";
- che, alla luce della proroga e nelle more della verifica dei dati contabili da parte degli uffici preposti, occorre assegnare al Settore 01 dell'AGC 05, relativamente alla Misure 1.9 e al Settore 01 dell'AGC 06, relativamente alla Misure 3.16 gli stanziamenti di competenza richiesti, al fine di consentire la tempestiva assunzione degli impegni necessari al completamento della rispettiva programmazione;
- che tale finalità possa essere raggiunta attribuendo ai Settori competenti la gestione dei seguenti stanziamenti di competenza:

| Fondo | UPB       | Cap  | Asse | Misura | AGC | Sett | Importo      |
|-------|-----------|------|------|--------|-----|------|--------------|
| FESR  | 22.79.214 | 2185 | I    | 1.9    | 5   | 1    | 1.000.000,00 |
|       | 22.79.216 | 2197 | III  | 3.16   | 6   | 1    | 2.900.000,00 |

- che, successivamente al completamento delle procedure per la rimodulazione dei piani finanziari del Cdp, si dovrà procedere alle necessarie sistemazioni contabili sulla competenza del bilancio 2009 e alla relativa attribuzione di risorse ai Settori competenti;
- di incaricare, in particolare, le Strutture assegnatarie di rispettare, nell'emanazione degli atti di impegno nel corso dell'Esercizio Finanziario 2009, il limite dello stanziamento di competenza indicati;
- di incaricare il Settore "Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi" ed il Settore "Centro Regionale Elaborazione Dati" di porre in essere tutte le attività di propria competenza per rendere effettive ed operanti le attribuzioni di cui sopra e di attivare meccanismi che consentano di conte-

nere l'emanazione di decreti di impegno da parte delle Strutture assegnatarie nei limiti degli stanziamenti di competenza indicati;

- di incaricare il Coordinatore dell'A.G.C. "Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali", sulla base dei dati forniti periodicamente dal Settore "Gestione delle Entrate e della Spesa", del monitoraggio dell'avanzamento finanziario del Programma;
- di incaricare il Settore "Gestione delle Entrate e della Spesa" di fornire ogni utile supporto alle strutture interessate relativamente ai dati desumibili dalle scritture contabili regionali;

#### VISTE

- la L.R. n. 7/2002;
- la L.R. n. 2 del 19/01/2009;
- la D.G.R. n. 261 del 23/02/2009;
- le note prot. n. 330871/09 e 273500/09 dei Dirigenti dei Settori e Responsabili delle Misure 1.9 e 3.16;

**PROPONGONO**, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

#### DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

- di incaricare il Coordinatore dell'A.G.C. "Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali", di avviare le procedure per la rimodulazione del piano finanziario relativamente alle misure 3.16 e 3.17 come di seguito indicato: Misura 3.17, decremento di euro 1.500.000,00; Misura 3.16, incremento di euro 1.500.000,00;
- di attribuire, in via anticipata rispetto al completamento delle procedure di modifica del Piano Finanziario del CdP e nelle more del completamento del riscontro delle risultanze contabili da parte del Settore Entrate e Spesa, la gestione dello stanziamento di competenza del capitolo di spesa 2197 sul corrente esercizio finanziario relativamente alla Misura 3.16, comprensivo delle reiscrizione di competenza e dell'incremento di dotazione di cui al punto precedente, al fine di consentire la tempestiva assunzione degli impegni necessari al completamento della programmazione, nei limiti dell'importo indicato dal seguente prospetto:

| Fondo | UPB       | Cap  | Asse | Misura | AGC | Sett | Importo      |
|-------|-----------|------|------|--------|-----|------|--------------|
| FESR  | 22.79.216 | 2197 | III  | 3.16   | 6   | 1    | 2.900.000,00 |

- di attribuire, nelle more del completamento del riscontro delle risultanze contabili da parte del Settore Entrate e Spesa, la gestione dello stanziamento di competenza del capitolo di spesa 2185 sul corrente esercizio finanziario relativamente alla Misura 1.9, al fine di consentire la tempestiva assunzione degli impegni necessari al completamento della programmazione, nei limiti dell'importo indicato dal seguente prospetto:

| Fondo | UPB       | Cap  | Asse | Misura | AGC | Sett | Importo      |
|-------|-----------|------|------|--------|-----|------|--------------|
| FESR  | 22.79.214 | 2185 | I    | 1.9    | 5   | 1    | 1.000.000,00 |

- di rinviare, successivamente al completamento del riscontro delle risultanze contabili da parte del Settore Entrate e Spesa e al completamento delle procedure per la rimodulazione dei piani finanziari del Cdp, la definizione delle sistemazioni contabili sulla competenza del bilancio 2009 e la relativa attribuzione di risorse ai Settori competenti;
- di incaricare, in particolare, le Strutture assegnatarie di rispettare, nell'emanazione degli atti di impegno nel corso dell'Esercizio Finanziario 2009, il limite dello stanziamento di competenza indicati in tabella;
- di incaricare il Settore "Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi" ed il Settore "Centro Regionale Elaborazione Dati" di porre in essere tutte le attività di propria competenza per rendere

effettive ed operanti le attribuzioni di cui sopra e di attivare meccanismi che consentano di contenere l'emanazione di decreti di impegno da parte delle Strutture assegnatarie nei limiti degli stanziamenti di competenza indicati;

- di incaricare il Coordinatore dell'A.G.C. "Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali", sulla base dei dati forniti periodicamente dal Settore "Gestione delle Entrate e della Spesa", del monitoraggio dell'avanzamento finanziario del Programma;
- di incaricare il Settore "Gestione delle Entrate e della Spesa" di fornire ogni utile supporto alle strutture interessate relativamente ai dati desumibili dalle scritture contabili regionali;
- di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività
  - o all'AGC 08 - Bilancio Ragioneria e Tributi;
  - o al Settore Entrate e Spesa – AGC 08;
  - o al Settore Formazione del Bilancio – AGC 08;
  - o all'AGC 09 – Rapporti con gli Organi Nazionali Ed Internazionali di interesse Regionale;
  - o All'AGC 05 – Ecologia e tutela dell'ambiente;
  - o All'AGC 06 – Ricerca Scientifica;

nonché al Settore Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R. n. 7/2002.

Il Segretario

*D'Elia*

Il Presidente

*Bassolino*